



LICEO CLASSICO LINGUISTICO E SCIENZE UMANE "B. R. MOTZO" VIALE COLOMBO 59/A - 09045
QUARTU SANT'ELENA (CA)

Codice Fiscale 92168540927 – Codice Ministeriale: capc09000e

Telefono centralino 070825629

capc09000e@istruzione.it - capc09000e@pec.istruzione.it



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dell'Istruzione

LICEO "B.R.MOTZO-QUARTU S.E
Prot. 0004194 del 17/03/2022
VI-2 (Uscita)

All'Albo on line
Al sito web_Sez. Amm. Trasparente
Agli Atti

CUP: CUP H89J21009280006

CNP: 13.1.2A-FESRPON-SA-2021-151

Titolo progetto: "Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione"

DETERMINA A CONTRARRE

per la fornitura di dispositivi informatici nell'ambito del PON-FESR *Digital Board* per un importo contrattuale massimo di € 37.937,74 (IVA esclusa) per il modulo/lotto *Monitor digitali interattivi per la didattica* e per un importo contrattuale massimo di € 2.855,53 (IVA esclusa) per il modulo/lotto *Digitalizzazione amministrativa*, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016 e successive mm.ii., in conformità con il D.I. 129/2018

Avviso prot. AOODGEFID/28966 del 6 settembre 2021

Il Dirigente Scolastico

- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto assunta in data 23/11/2021 con la quale è stato deliberato l’aggiornamento del PTOF per l’anno scolastico 2021/2022 e la Delibera del Consiglio d’Istituto assunta in data 11/02/2022 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per il triennio 2022-2025;
- VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto N.4 assunta in data 11/02/2022 di approvazione del Programma Annuale dell’Esercizio finanziario 2022;
- VISTO il Decreto Dirigenziale del 04/01/2022 di assunzione in Bilancio in Bilancio nel Programma Annuale 2022 del progetto 13.1.2A-FESRPN-SA-2021-151 CUP H89J21009280006;
- VISTA la Delibera del Consiglio d’Istituto N. 5 assunta in data 11/02/2022 sulla determinazione dei criteri e limiti dell’attività negoziale del Dirigente Scolastico, che stabilisce quanto segue:
- a) tutte le attività negoziali da espletare in via autonoma dal Dirigente scolastico, finalizzate all'affidamento di lavori, servizi e forniture per importi sotto la soglia di rilevanza comunitaria, si uniformano nella loro realizzazione al criterio, univoco, dell’assoluta coerenza e conformità con quanto in materia previsto e regolato dal D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i, secondo le sotto riportate modalità:
- acquisizione di beni e servizi ed esecuzione di lavori di importo inferiore a 40.000 euro, IVA esclusa, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta secondo quanto previsto e regolato dall’ art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. citato in premessa, fatta salva la possibilità di ricorrere a procedura negoziata o a procedura ordinaria;
- b) il limite per lo svolgimento delle procedure di affidamento diretto aventi ad oggetto servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dal Dirigente scolastico è pertanto elevato a € 39.999,99 IVA esclusa, nel rispetto degli impegni di spesa autorizzati con l’approvazione del Programma Annuale e successive modifiche.

- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal D.L. 32 del 18 aprile 2019, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 (cd. Decreto Sblocca Cantieri);
- VISTO il D.L. 16 luglio 2020 n.76 convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 rubricato “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;
- VISTO il D.L. 31 maggio 2021 n.77 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 rubricato “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.», il quale deroga la vigente disciplina fino alla data del 30 giugno 2023;
- VISTO il D.L. 6 novembre 2021, n. 152 convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233 dicembre 2021, n. 233 - Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose;
- VISTA la L. 23 dicembre 2021, n. 238 - Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2019-2020;
- VISTO in particolare, l’art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTO in particolare, l’art. 36, comma 2, lettera a), del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo

inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

- VISTE le Linee Guida A.N.AC. n. 4, aggiornate al D.lgs. n. 56/2017, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una *best practice* anche alla luce del principio di concorrenza»;
- VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.l. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;
- VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- VISTO l'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni

appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...]»; RUP individuato nella persona del Dirigente scolastico, dott. Massimo Mocci, il quale risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico in esame per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'Avviso prot. AOODGEFID/28966 del 6 settembre 2021, emanato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" – Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione;

VISTA la nota Ministro dell'Istruzione, Prot. AOODGEFID - 0042550 del 02/11/2021/ con la quale si autorizza il progetto presentato dal LICEO B.R. MOTZO dal titolo **"Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione"** per l'importo complessivo autorizzato di € € 52.944,45;

PRESO ATTO che le forniture del progetto summenzionato sono inerenti a due distinti e separati moduli/lotti, il primo dei quali prevede la fornitura di un congruo numero, non inferiore a 25 unità, di dispositivi denominati *Monitor digitali per la didattica* per un importo massimo, al netto dell'IVA di € 37.937,74, mentre il secondo prevede la fornitura di apparati e strumenti per la *Digitalizzazione amministrativa* per un importo massimo, al netto dell'IVA di € 2.855,53;

CONSIDERATO che gli importi di cui sopra trovano copertura nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022;

RILEVATA l'assenza di Convenzioni Consip attive per le categorie merceologiche che si intende acquisire e per le esigenze che l'istituzione scolastica intende soddisfare;

CONSIDERATO che, in mancanza di convenzioni Consip attive o, qualora attive, comunque non idonee a soddisfare il fabbisogno dell'amministrazione scolastica, le Istituzioni scolastiche hanno comunque l'obbligo di utilizzare altri strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.a: MEPA, Accordi quadro, SDA (Sistema dinamico di acquisizione); strumenti tra loro alternativi;

CONSIDERATO che, qualora le Istituzioni scolastiche intendano ricorrere al Mepa, possono utilizzare le seguenti modalità di acquisto: ordine diretto d'acquisto (ODA), richiesta di offerta (RDO) e trattativa diretta, e la scelta tra le medesime deve essere effettuata in relazione all'importo della procedura di acquisto;

RITENUTO necessario e opportuno procedere all'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare la spesa complessiva € 52.944,45 IVA inclusa da imputare sull'aggregato di spesa A03/19 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione- Avviso 28966/2021" dell'esercizio finanziario 2022;
- di individuare i seguenti lotti funzionali degli affidamenti riferiti al progetto **13.1.2A-FESR PON-SA-2021-151 - CUP H89J21009280006**:
- Lotto 1 - forniture di monitor digitali interattivi per la didattica Importo complessivo: € 46.284,05 IVA inclusa;
- Lotto 2 - forniture di attrezzature e strumenti per la digitalizzazione amministrativa. Importo complessivo: € 3.483,75 IVA inclusa;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), delle forniture dei lotti 1 e 2 per un importo complessivo delle forniture pari a € **49.767,80** IVA inclusa;
- di dare atto che il contratto si intende stipulato tramite l'emissione dell'Ordine Diretto di Acquisto, mediante le funzioni presenti sul portale www.acquistinretepa.it ;
- di designare lo scrivente MASSIMO MOCCI quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza e degli obblighi di pubblicità legale.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Massimo Mocci

